

La nuova **ecologia**

[Home](#) [Abbonamenti](#) [Chi siamo](#) [Comunicazione](#) [Eventi](#) [Formazione](#) [Sfoglia i periodici](#)

Un tesoro per il Paese

Dalla difesa del suolo alla qualità dell'aria. Ecco il valore aggiunto dei servizi ambientali

PUBBLICATO IL: 21/03/2018



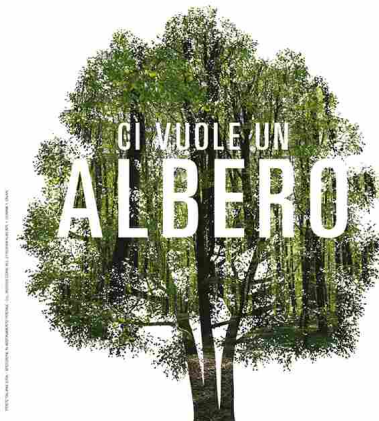
di Fabio Petrella*, Pier Paolo Brenta*

Le foreste hanno un valore economico non solo legato ai prodotti materiali che da esse derivano; alle stesse va infatti

Cerca ...



SFOGLIA IL MENSILE



SFOGLIA IL BIMESTRALE

attribuito un “valore aggiunto” rappresentato dai servizi ambientali svolti, sino a poco tempo fa considerati “intangibili” e mai opportunamente valorizzati, quali:

- la protezione dell’assetto idrogeologico del territorio (qualità delle acque, minore erosione del suolo) e l’approvvigionamento idrico;
- il maggiore valore paesaggistico della risorsa ambientale (qualità di vita, benefici sulla vocazione turistica);
- la qualità dell’aria ed altri fattori socio-ambientali legati alla salute pubblica;
- mitigazione delle temperature globali e locali e dei cambiamenti climatici;
- la fissazione della CO2 e il ruolo (anche economico) nella riduzione delle emissioni di anidride carbonica;
- la tutela della biodiversità;
- il riciclo naturale dei rifiuti;
- la formazione e conservazione del suolo, nonché il mantenimento/miglioramento della sua fertilità.

Il Millennium ecosystem assessment (Valutazione del millennio degli ecosistemi) ha definito i servizi ecosistemici (ecosystem services) come quei “benefici multipli forniti dagli ecosistemi al genere umano”.

La remunerazione dei servizi ecosistemici è già prevista dalla legge italiana con l’articolo 70 della 221/2015, il Collegato ambientale alla legge di stabilità 2016. Sono ormai disponibili più studi che evidenziano cifre molto importanti quali valore dei servizi ecosistemici-ambientali che le foreste garantiscono.

Uno di questi è quello svolto dall’Unione dei comuni e degli enti montani (Uncem) in tre aree alpine piemontesi, contenuto nel nuovo volume “Smart & green community. Coesione, crescita inclusiva, sostenibilità per i territori” presentato nelle settimane scorse a Torino. Secondo lo stesso studio, in Italia il valore dei servizi ecosistemici supera i 90 miliardi di euro, il 5% del Pil.

Una buona gestione forestale richiede dunque il riconoscimento dell’importanza strategica e del valore (anche economico) dei servizi ambientali svolti dal bosco per la società. Quantificarli consente di valutare quale un investimento, e non solo un costo, la tutela e valorizzazione delle foreste. La remunerazione di una quota di valore aggiunto deve derivare, secondo meccanismi di carattere negoziale, dalla trasformazione dei servizi ecosistemici e ambientali in prodotti di mercato, nella logica della transazione diretta tra consumatore e produttore.

* ricercatori Ipla (Istituto per le piante da legno e l’ambiente)



Tweet di @Legambiente

[Tweet di @Legambiente](#)



Parole chiave

@LEGAMBIENTE	ACQUA	
AGRICOLTURA	ANIMALI	
AREE PROTETTE	BASILICATA	
BIODIVERSITÀ	CAMBIAMENTI CLIMATICI	
CITTÀ	CLIMA	CONSUMO DI SUOLO
COP21	DIRETTA	DIRITTI UMANI
ECOMAFIA	ECONOMIA CIRCOLARE	
ECONOMIA CIVILE	ECOREATI	ENERGIA